



ROTARY INTERNATIONAL - Distretto 2060
Governatore 2009-2010 – Luciano Kullovitz



ROTARY INTERNATIONAL
Presidente internazionale 2009-2010 - John Kenny



Rotary Club Trento

Presidente 2009-2010 – Paolo Magagnotti

Il Rotary sei TU
The Rotary is YOU
Der Rotary bist DU

Anno rotariano 2009-2010

Presidente	Paolo Magagnotti
Past President	Franco Merzliak
Segretario	Giuseppe Angelini
Tesoriere	Mimmo Franco Cecconi
Prefetto	Alberto Dalsasso
Consiglieri:	Maurizio Dini Ciacchi
	Mauro Lunelli
	Mauro Niccolini
	Giovanni Pascuzzi
	Celso Pasini
	Paolo Stefanelli

Bollettino n. 18 del 28-11-2009

Anno Rotariano 2009-2010

Redatto da *Franco Merzliak, Laura Fantin, Giuseppe Angelini*

SPECIALE CELEBRAZIONE SESSANTESIMO DEL ROTARY CLUB TRENTO

PARTECIPAZIONE

Presenze al sessantesimo:

Amici rotariani con relative signore/i di:

RC Bolzano
RC Bressanone
RC Fiemme e Fassa
RC Kempten
RC Kufstein
RC Hall in Tirol
RC Innsbruck
RC Innsbruck Alpin
RC Innsbruck Goldenes Dachl
RC Kitzbuehl
RC Madonna di Campiglio
RC Merano
RC Riva del Garda
RC Rovereto
RC Trentino Nord
RC Trento
RC Valsugana
INNER WHEEL Trento
INNER WHEEL Trento Castello
ROTARACT Innsbruck
ROTARACT Trento

Altri RC del Tirolo che non hanno potuto partecipare hanno comunicato adesione e felicitazioni.

Ospiti:

Marco Depaoli Presidente Consiglio Regione TAA - Dott. Luciano Kullovitz Governatore Distretto 2060 con Signora - Prof. Klaus Schredelseker, con Signora - Prof. Gianni Bonvicini - Dr. Gregorio De Felice - Prof. Konrad Bergmeister - Dr. Marco Onida - Dr. Werner Stuflesser, con Signora - Prof. Waldemar Hummer - Prof. Roberto Toniatti - Dr. Guenther Rautz - Dr. Wendelin Weingartner - Dr. Franco Kettmeir, con Signora.

PROSSIME CONVIVIALI

Lunedì 07 dicembre 09 - sospesa.

In linea con altri Club ed accertato che un grande numero di soci sarà assente per il ponte, si ritiene opportuno di non effettuare la conviviale.

Lunedì 14 dicembre 09 ore 20.00 – G.H.Trento.

Conviviale breve ed Assemblea dei Soci per la nomina del nuovo Presidente dell'anno rotariano 2011-2012 e del nuovo Consiglio Direttivo 2010-2011. Le proposte per le elezioni sono accettate fino al giorno 7 dicembre 2009.

Lunedì 21 dicembre 09 ore 20.00 - G.H.Trento.

Festa di Natale.

Lunedì 29 dicembre 09 - sospesa.

Lunedì 04 gennaio 10 - sospesa.

Lunedì 11 gennaio 10 ore 20.00 - G.H.Trento.

Conviviale breve – argomenti rotariani.

Lunedì 18 gennaio 10 ore 20.00 - G.H.Trento.

Gigi Lambertini ex direttore RAI a Trento presenta **“Storie trentine - fatti e personaggi”**.

Lunedì 25 gennaio 10 ore 20.00 – G.H.Trento.

Il Prof. Claudio Valdagni tratterà **“La Rivoluzione Darwiniana”**, nei ricordi del bicentenario della nascita del Teorizzatore dell'evoluzione delle specie animali e vegetali.

CICLO DI INCONTRI SU

“IL TRENTINO: Personaggi e Testimoni”

Martedì 26 gennaio 2010 ore 19.30 – G.H.Trento.

Interclub organizzato dal Club Trentino Nord, relatore Diego Schelfi, si parla di **“Cooperazione”**.

Martedì 16 febbraio 2010 ore 19.30 – G.H.Trento.

Interclub organizzato dal Club Trentino Nord, relatrice Gabriella Belli, si parla di **“Arte”**.

LEGENDA: G.H.Trento = Grand Hotel Trento





ALTRI APPUNTAMENTI

Sabato 5 dicembre 2009 ore 13,30 – rappresentanza del RC Piacenza Farnese a Trento.

Il 5 dicembre verrà a Trento una rappresentanza del Rotary Club di Piacenza Farnese del Distretto 2050 per vedere i mercatini di Natale. Incontro organizzato al Gran Hotel Trento con pranzo alle ore 13,30. Costo del pranzo Euro 30,00.

Venerdì 11 dicembre 2009 ore 20.30 – Trento presso Auditorium Santa Chiara.

Inner Wheel Trento Castello organizza con la collaborazione di Mattia Inverni e la sua Band A.D.D.S. Des Etoiles di Trento presso l'Auditorium di S.Chiera uno spettacolo di solidarietà dal titolo **“Musical Story Live”** a favore della Croce Rossa Italiana. Costo dell'ingresso Euro 20,00.

Prevendita presso: Auditorium, Teatro Sociale, Casse Rurali convenzionate, Circuito Primi alla Prima.

Giovedì 21 gennaio 10 ore 18.00 – Trento

Inner Wheel Trento organizza una conferenza su "Carcere di Trento, le diverse figure professionali che vi operano e l'imminente trasferimento della sede " relatori la Dott.ssa Antonella Forgiione, quale Direttore della Casa Circondariale di Trento, e il Dott. Tommaso Amadei, quale Educatore c/o la stessa Casa circondariale.

CELEBRAZIONI 60esimo del ROTARY CLUB TRENTO

Per celebrare il sessantesimo della nascita del Rotary Club Trento (1949-2009) sono stati organizzati in particolare tre importanti eventi, conclusi con una conviviale.

- **Venerdì 27 novembre 2009**

- ore 17.00 – Sala Rosa – Palazzo della Regione.

Incontro fra rappresentanti dei Rotary Club tirolesi, sudtirolesi e trentini per esaminate **“Ipotesi di ‘networking’ transfrontaliero per una costante collaborazione nel futuro”**.

- ore 20.30 – Auditorium di S. Chiara.

Concerto presso Auditorium Santa Chiara dell'orchestra J.Futura diretta dal rotariano Maurizio Dini Ciacci, con la partecipazione del soprano dell'Opera di Timisoara (Romania) Narcisa Brumar, del Soprano italiano Anna Pillizzari e di Anahi Carfi, già primo violino a **“La Scala”** di Milano e Isabella Turso al pianoforte.

- **Sabato 28 novembre 2009**

- ore 9.00-13.00 – Aula Magna Facoltà Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Trento. Forum **“Collaborazione fra territori e competizione internazionale Proposte per Trentino-Alto Adige/Sudtirolo – Tirolo”**.

- ore 13.30 conviviale presso il Grand Hotel Trento.

Il Presidente, con il supporto di un gruppo di lavoro composto dal Segretario Giuseppe Angelini, dal Tesoriere Mimmo Franco Cecconi, dal Prefetto Alberto Dalsasso e dalla segretaria Lidia, con il sostegno dell'intero Consiglio Direttivo e la collaborazione di Inner Wheel e Rotaract ha saputo organizzare in modo preciso ed impeccabile questa importante celebrazione.

Un ringraziamento a tutti per il lavoro svolto e per la fiducia riposta.

I risultati degli incontri ed alcuni commenti in merito agli eventi del sessantesimo sono riportati, in estrema sintesi, nelle pagine seguenti.

Ipotesi di ‘networking’ transfrontaliero per una futura collaborazione

Venerdì 27 novembre 2009 ore 17.00 – Sala Rosa –Palazzo della Regione – Piazza Dante 16

Incontro fra rappresentanti dei Rotary Club tirolesi, sudtirolesi e trentini per esaminate ipotesi di **“networking”** transfrontaliero per una costante collaborazione nel futuro. I presenti sono stati salutati dal Presidente del Consiglio Regionale del Trentino Alto Adige/Südtirol Marco Depaoli, il quale ha

incoraggiato i rotariani a dare il loro contributo come espressione della società civile per la crescita delle nostre comunità.

Dopo che il Presidente Magagnotti ha introdotto l'incontro rotariano evidenziando la necessità di un organico e costante raccordo fra tutti i 23 Rotary Club di Trentino, Alto Adige/Suedtirolo e Tirolo, ha avanzato le concrete proposte di istituire un sito web multilingue collegante tutti i Club delle tre province e di istituire un comitato operativo per attuare ogni anno un Forum su un tema di attualità a turnazione nelle varie realtà provinciali; per l'anno prossimo ha proposto "Effetti del traffico lungo l'asse del Brennero", trattando non solo aspetti economici ed ambientali ma spaziando anche su altri fronti, fra cui il sociale.

Ha proposto come motto di base "Oltre i confini, verso il futuro" (Ohne Grenzen in die Kunft). Nel corso dell'incontro sono emersi spunti interessanti e riflessioni registrando unanime convergenza sulla opportunità di una stretta collaborazione fra tutti i 23 Club.

Al termine è stato deciso:

- Attivazione di un sito bilingue italiano-tedesco coinvolgente tutti i Club.
- Prosecuzione delle serie di Forum da realizzarsi a turno nelle tre province.
- Verificare la possibilità di organizzare per l'anno prossimo il Forum a Innsbruck sul tema "Effetti del traffico" lungo l'asse del Brennero (Auswirkungen des Verkehrs).
- Costituzione di un comitato operativo composto di due presidenti pro tempore per ogni provincia e un coordinatore.
- Nomina di Paolo Magagnotti come coordinatore.
- Si incarica Paolo Magagnotti di assumere la funzione di coordinatore (l'interessato accetta l'incarico per attivare la collaborazione nei prossimi primi anni).

Concerto con orchestra JFutura

Venerdì 27 novembre 2009 ore 20.30 – Auditorium di Trento

Quale omaggio alla cittadinanza, nel Sessantesimo di vita del Rotary club Trento, si è svolto venerdì 27 novembre alle ore 20.30 un concerto di musica classica presso l'Auditorium della città.

Al l'ingresso, oltre al Presidente Paolo Magagnotti, ricevevano i numerosi ospiti anche il maestro Maurizio Dini Ciacci e la signora Paola Stelzer, fondatori e sostenitori dell'Orchestra J Futura protagonista della serata con la cui collaborazione l'evento è stato organizzato.

Il presidente ha preso brevemente la parola per ringraziare il pubblico intervenuto, spiegando le finalità del Rotary e ricordando l'occasione di festa per questi 60 anni di presenza del Rotary Club Trento nella città.

Il programma musicale è stato preceduto dall'esecuzione dagli inni del Rotary (orchestrato per la circostanza dal maestro Dini Ciacci) e dell'Europa.

I giovani orchestrali hanno allietato il pubblico con brani di Rossini, Mozart, Schubert e Mendelsshon, affiancati anche dalle elegantissime Isabella Turso al pianoforte e dal soprano Anna Pelizzari entrambe diplomate al conservatorio di



Trento e con numerose esperienze artistiche in Italia e all'estero.

Ha fatto poi il suo ingresso Narcisa Bruman, soprano proveniente dall'Opera Timisoara, in Romania, che ha impressionato i presenti interpretato arie dal "Don Giovanni", dalle "Nozze di Figaro" e dal "Barbiere di Siviglia" ottenendo un sincero gradimento del pubblico.

Le agresti visioni di un'ouverture di Mendelsohn ci hanno portati verso la conclusione della serata, molto apprezzata per la varietà del programma, la professionalità delle soliste e la freschezza dei giovani orchestrali.

Forum “Collaborazione fra territori e competizione internazionale”

Sabato 28 novembre 2009 ore 9.00 – Università degli Studi di Trento – facoltà di Giurisprudenza

Sabato mattina si è tenuto presso la Facoltà Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Trento il Forum internazionale dal titolo “Collaborazione fra territori e competizione internazionale – proposte per Alto Adige, Tirolo, Trentino”.

Dopo i saluti del Presidente del Rotary Club di Trento Prof. Paolo Magagnotti, del Governatore del Distretto 2060 Dott. Luciano Kullovitz e del Presidente del Consiglio Regionale Trentino Alto Adige



Marco Depaoli sono intervenuti, secondo programma, i diversi relatori.

Il **Prof. Paolo Magagnotti** ricorda l'anno 1961 ed i rapporti di tensione tra Austria ed Italia. L'amico Antonio Venzo apre con Johannes von Trentini un importante gemellaggio fra il Rotary Club di Trento e il Rotary Club Innsbruck per avviare una stagione di distensione e di comprensione fra i due mondi.

Affronta in seguito la proposta di avviare rapporti di collaborazione tra le tre aree Trentino, Basso Tirolo, Alto Tirolo e mettere in rete la società con soluzioni pratiche funzionali all'euroregione e si pone la seguente domanda: “Come queste tre realtà possono collaborare per essere utili alla società civile”.

Si stabilisce la creazione di un comitato composto da alcuni presidenti dei Rotary Club di Tirolo, Sudtirolo e Trentino con l'obiettivo di approfondire e sviluppare questo importante tema.

Dott. Luciano Kullovitz Governatore del Distretto 2060 porta i saluti del Rotary International e reputa l'iniziativa del Rotary Club Trento molto positiva in quanto anche nel passato con l'amicizia e l'intesa molte difficoltà sono state superate in bellezza. Questa iniziativa rappresenta un contributo alla crescita ed all'armonia tra i popoli.

Prof. Klaus Schredelseker ricorda che trenta anni fa il tema della collaborazione transfrontaliera non era compreso in quanto mancava la consapevolezza e l'attuale organizzazione che presuppone il principi di sussidiarietà tra le istituzioni. Vi è la necessità di ritornare alle radici comuni. Ci sono in Europa ventisette regioni che intendono sviluppare competenze transfrontaliere ma nella realtà non ci sono tre Regioni come le nostre che hanno una 'storia comune'.

Prof. Gianni Bonvicini fa presente che con la crisi economica mondiale che stiamo vivendo il tema dell'internazionalizzazioni dei territori diventa attuale; gli Stati in questo momento hanno ripreso in mano le reti dell'economia, ma il ripiegamento alle identità locali può essere pericoloso in quanto si ritorna al 'protezionismo'. Si deve invece sviluppare costantemente l'internazionalizzazione ed avviare 'connessioni forti' con i territori limitrofi per orientare le attività. Pur avendo imprese di piccole dimensioni è necessario favorire il loro consolidamento sul territorio, agevolare lo sviluppo di consorzi, promuovere politiche e strategie comuni di internazionalizzazione.

E' l'intera euroregione che dovrebbe dare vita ad un pensatolo strategico per l'internazionalizzazione creando uno strumento finanziario ad hoc la “Banca delle Alpi” a sostegno dello sviluppo territoriale. Le tre Province non hanno la forza per muoversi da sole, devono prestare maggiore attenzione al futuro.

Dott. Gregorio De Felice affronta il tema dell'attuale crisi finanziaria. Gli interventi nazionali per contrastare la crisi finanziaria non sono stati coordinamenti a livello Europeo. In realtà per dare forza all'integrazione dell'Europa è necessario coinvolgere la popolazione.

Vi è una flessione delle esportazioni nell'ordine del 20% a causa della crisi economica, vi è un ricorso alla cassa integrazione guadagni ordinaria e straordinaria, vi è un eccesso di capacità produttiva.

Per quanto riguarda il turismo in Trentino il calo dei turisti italiani è stato compensato dagli arrivi dei turisti stranieri, mentre in Alto Adige e in Tirolo vi è stata una contrazione.

Le strategie per battere la crisi sono l'innovazione dei prodotti e la diversificazione dei mercati. L'Euroregione è una palestra unica in quanto tutte le leve a nostra disposizione devono essere messe insieme e utilizzate in modo congiunto.

Una banca a sostegno dell'economia transfrontaliera esiste già ed è la BTB.

Prof. Konrad Bergmeister presenta il "Corridoio verde del Brennero". Ripercorre la storia della Via Claudia Augusta e ricorda i tempi di percorrenza del tratto Bolzano-Innsbruck: 3 giorni nel 1850 - 9 ore nel 1867 - 2 ore nel 2009 - 50 min nel 2025 con la nuova ferrovia ad alta velocità del 2025.

Il corridoio verde è rappresentato dal tunnel che parte da Fortezza ed arriva direttamente ad Innsbruck. Tratta inoltre il tema del risparmio energetico del corridoio verde promosso con: nuova ferrovia, utilizzo della geotermia, utilizzo di motori elettrici e ad idrogeno, casa clima, zero-CO2, energia rinnovabile. Con queste tecnologie si può arrivare ad una riduzione di un milione di Kg di CO2/anno.

Richiard Neumann, intervenendo a nome di Manfred Swarovski, impegnato in California, descrive la visione di un'impresa che pur avendo riferimento locale nella Alpi opera a livello mondiale. La società Swarco, di cui è titolare Manfred Swarovski, rappresenta il secondo produttore al mondo di segnaletica stradale. Come visione aziendale vi è la necessità di proteggere l'ambiente, ma nello stesso tempo è necessario mantenere la mobilità nella nostra area. Utilizzare in modo ottimale le competenze territoriali per affrontare la concorrenza internazionale. L'Euroregione è un progetto valido ed mix straordinario di opportunità, per promuovere l'innovazione e garantire un efficace networking.

Dott. Marco Onida Segretario Generale della Convenzione delle Alpi. Ha descritto il trattato internazionale per lo sviluppo delle regioni alpine con una convenzione quadro relativo allo sviluppo sostenibile nella regione (ancora manca la ratifica italiana). Ha come obiettivo la cooperazione nei campi scientifici, della ricerca, nell'osservazione dei temi come la mobilità, il traffico e l'acqua.

Il progetto del treno in tutte le vallate del trentino è conseguente alla carenza di vie stradali; la promozione di una mobilità diversa e l'utilizzo di mezzi alternativi all'auto è un fattore culturale.

Il collegamento ferroviario Verona-Trento-Bolzano-Innsbruck è sicuramente da migliorare, ma bisogna vedere anche cosa è possibile realizzare nel breve periodo.

Dr. Werner Stuflesser esegue il saluto in lingua ladina e prosegue in tedesco. Tratta quindi alcune riflessioni sulla parte giuridica.

L. Gamper, intervenendo in sostituzione del Prof. Waldemar Hummer, impedito per motivi familiari, ricorda che i Presidenti delle tre Province hanno sottoscritto una convenzione creando un "Gruppo di Collaborazione Tirolo Trentino Alto Adige". Obiettivo principale è il rafforzamento, attraverso la collaborazione transfrontaliera, dello sviluppo economico delle tre Regioni.

Con il trattato di Lisbona vi è un rafforzamento dell'amministrazione comunale ed il concetto di democrazia rappresentativa: vi sono i principi di sussidiarietà e della proporzionalità, l'introduzione dei principi di impatto finanziario e amministrativo dei servizi pubblici e del loro finanziamento, il rafforzamento dei servizi e delle competenze dei comuni.

Prof. Roberto Toniatti fa presente che siamo a 90 anni dall'estinzione della monarchia asburgica e oggi ci ritroviamo a discutere delle trasformazioni dello stato nazionale, delle autonomie territoriali, del nuovo modo di affrontare la cooperazione regionale e transfrontaliera delle nostre regioni.

Siamo entrati in una fase finale che favorisce il processo di integrazione europea attraverso l'utilizzo di 'fondi strutturali' che offre alle comunità territoriali la possibilità di fare meglio e insieme quello che si potrebbe fare da soli. In questo senso va visto il Gruppo Europeo di Collaborazione Territoriale GECT (luglio 2006). Quale strategia adottare: la commissione ha fatto una proposta per la Comunità Europea futura del 2020. I tre enti Provinciali devono fare uno sforzo per riconoscersi, avviando la costituzione di un Ente rivolto al futuro.

Dr Gunther Rauz coordinatore per l'Istituto delle minoranze etniche e segretario generale di MIDAS (Associazione dei quotidiani per le lingue minoritarie in Europa), evidenzia il significato delle minoranze linguistiche e sottolinea determinati collegamenti con le opportunità turistiche.

Dr. Wendelin Weingartner rileva che la collaborazione non deve essere un cammino obbligatorio, l'importante invece è fare nel migliore dei modi alcune iniziative congiunte. Vi deve essere la coscienza rotariana, portare nuove idee, organizzare un incontro annuale per confrontarsi.

E' anche importante conoscere le lingue ed è necessario verificare con i nostri professori la possibilità di incrementare la conoscenza. Riflettere inoltre sul nostro futuro.

Dr. Franco Ketmeir è lieto di festeggiare il 60° del Club trentino, in quanto undici mesi lo stesso dopo ha fondato il Rotary Club di Bolzano. Propone di dare un contributo concreto e se necessario ‘dare qualche spinta’ ai politici, che guardano spesso a risultati a breve. Richiamare inoltre la politica a scopi e risultati di alto profilo. La proposta di una maggiore conoscenza della lingua è importantissima, ma anche la televisione può dare una mano importante; una proposta potrebbe essere la creazione fra Trento, Bolzano ed Innsbruck di una specie di Euro news.!

Prof. Paolo Magagnotti chiude il Forum ringraziando i relatori ed i presenti.

NOTA! Si ricorda che le sintesi sopra riportate non sono complete e possono registrare carenze; gli atti del Forum, con l'esatto contenuto degli interventi, saranno sviluppati nei prossimi mesi.

Riconoscimento all'amico Giulio Antonio Venzo

Sabato 28 novembre 2009

L'amico Giulio Antonio Venzo ha ricevuto dal Presidente del RC Trento Paolo Magagnotti e dal Presidente del RC Innsbruck Fritz Schirmer il “Riconoscimento per il coraggio e la lungimirante iniziativa con le quali, in tempi difficili della relazione tra Italia ed Austria a causa della questione dell'Alto Adige, con alto spirito rotariano ed in fattiva collaborazione con gli amici tirolesi si è adoperato per il ristabilimento di relazioni amichevoli tra le popolazioni al di qua ed al di là del Brennero”.

Vivissimi complementi all'amico Venzo per il riconoscimento ricevuto.

Nella circostanza il prof. Paolo Magagnotti, questa volta nella sua qualità di Presidente dell'Associazione Italo-tedesca per l'Europa, ha consegnato al dott. Wendelin Weingartner il certificato di socio onorario dell'Associazione.



Visita degli amici di Kempten a Trento

Venerdì 27 nov – domenica 29 nov 2009

Piacevole visita di 2 amici di Kempten che con le rispettive signore hanno partecipato con entusiasmo alla commemorazione del nostro sessantesimo. Gli ospiti di Kempten, arrivati nel tardo pomeriggio al Grand Hotel Trento, sono stati accolti da de Abbondi, Bertolini, Mott, Codroico.

Hanno partecipato al concerto di venerdì sera ed la Forum del sabato mattina.

Dopo la conviviale di sabato al Grand Hotel Trento visita a Villa Margon, accompagnati dell'amico Codroico, per poi concludere la serata, secondo tradizione, presso le famiglie; in questo caso presso la famiglia Codroico, presenti l'amico Vialli con signora, e presso la famiglia Merzliak, presenti l'amico Angelini con signora.



Domenica mattina visita ad alcune sale del Castello del Buonconsiglio con l'instancabile amico Codroico e pranzo finale presso il ristorante Cacciatora di San Michele.
Un ringraziamento agli amici di Kempten.

Da molti partecipanti al Concerto ed al Forum sono giunte calorose felicitazioni per la forma e il contenuto degli eventi celebrativi.

Lettera del Governatore Luciano Kullovitz

Dicembre 2009

Cari Amici,

siamo giunti al "giro di boa" della nostra annata e ci stiamo avvicinando al Santo Natale nel ricordo della "Sacra Famiglia" rappresentata dal rituale Presepe ed allora quale migliore occasione per il Rotary il dedicare proprio questo mese alla "Famiglia"?

In effetti la ricorrenza del Natale è un momento di felicità da condividere con i propri cari, l'occasione



per ricordare a noi stessi e a chi ci è più vicino i sentimenti che ci uniscono malgrado le difficoltà e le inevitabili incomprensioni di vita sempre più presenti per i ritmi sconvolgenti della modernità.

La Famiglia, che giustamente viene considerata la cellula base di ogni vivere sociale, riveste infatti un ruolo primario nella formazione ai valori morali dell'uomo.

"Senza Famiglia" la nostra società potrebbe divenire una società "orfana".

Vorremmo solo sottolineare l'importanza della Famiglia e dell'educazione familiare come fattore fondamentale per la soluzione del problema morale, che almeno nel nostro Paese sembra

essere la principale causa che ha sconvolto il procedere della nostra società. Molti dei problemi capitali, che appaiono irrisolvibili per la società odierna, quali quelli della droga e delle devianze giovanili, sono in realtà riferibili per la maggior parte a carenze familiari.

Ed è così che si sente la necessità di valorizzare la "Famiglia del Rotary" che comprende oltre ai soci, ai loro nuclei familiari, alle vedove ed ai vedovi dei soci defunti anche l'Interact, il Rotaract, i Ryliani, i borsisti della Fondazione Rotary, i componenti dei team GSE e gli Alumni della Fondazione.

Ricordiamo quanto ci è stato detto dai nostri recenti Presidenti Internazionali: "Il Rotary è condivisione mediante l'inclusione delle famiglie in tutte le iniziative dell'organizzazione".

La loro partecipazione è infatti di grande aiuto a promuovere l'affiatamento fra i soci e la loro assiduità ed inoltre favorisce un prospero avvenire del sodalizio tanto da confermare il motto del nostro Presidente John Kenny che "il futuro è nelle vostre mani".

Infine, tornando al calore della Famiglia, cui questo mese è dedicato, ed alla prossima ricorrenza del Santo Natale invio a tutti voi ed ai vostri cari, unitamente a Luciana, i migliori auguri ed i saluti più affettuosi.